

Brindisi 16 novembre 2007

Al Presidente del Consiglio  
Comune di Brindisi

## Ordine del giorno

*Premesso che:*

- la violenza di genere, a livello mondiale, è la prima causa di morte e di invalidità tra le donne dai 15 ai 44 anni, secondo dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- in Italia sono sei milioni 743 mila le donne che nel corso della vita sono state vittime di violenza fisica o sessuale; inoltre, c'è un omicidio in famiglia ogni due giorni, in 7 casi su 10, la vittima è una donna (dati ISTAT);
- nella provincia di Brindisi la violenza di genere e specificamente la violenza familiare costituisce fenomeno radicato e diffuso, come risulta dal rapporto sulla città di Brindisi "Donne e violenza" del 2002 nell'ambito della Rete Urban e dall'indagine retrospettiva su maltrattamenti e abusi nell'età infantile, condotta dall'Istituto degli Innocenti di Firenze nel 2003-2004;
- i recenti e drammatici fatti di violenza omicida sono stati commessi nella gran parte dei casi da partner o ex-partner contro donne che con grande fatica e determinazione avevano posto fine a relazioni familiari violente ed abusanti;

*il Consiglio comunale di Brindisi*

- esprime condanna della violenza di genere, poiché essa costituisce grave attacco all'integrità psico-fisica delle donne ed impedimento alla loro realizzazione personale e sociale;
- esprime solidarietà verso le vittime come atto di impegno per un reale cambiamento delle relazioni tra uomini e donne;

*impegna la giunta*

- ad attivare servizi specifici ed a realizzare progetti che sollecitino cambiamenti educativi e culturali nell'intera comunità, per prevenire e contrastare la violenza di genere.

Fabrizio Scoditti